



Relazione dell'organo di revisione

anno 2014

- sulla proposta di deliberazione
consiliare del rendiconto della
gestione
- sullo schema di rendiconto per
l'esercizio finanziario

© CNDC-EC - ANCREL - 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA LOREDANA SCHIFANI

Unione dei Comuni Valle del Sosio

Organo di revisione

Verbale del 18.05.2015

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

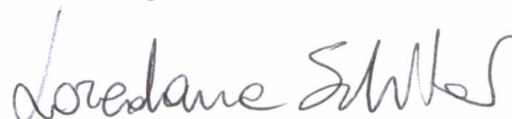
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 dell'Unione dei Comuni Valle del Sosio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Prizzi, lì 10.06.2015

L'organo di revisione



Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- **Verifiche preliminari**
- **Gestione finanziaria**
- **Risultati della gestione**
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
 - d) conciliazione dei risultati finanziari
- **Analisi del conto del bilancio**
 - a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
 - b) verifica del patto di stabilità interno
- **Analisi delle principali poste**
 - a) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
 - b) Proventi dei servizi pubblici
 - c) Spese correnti
 - d) Spese per il personale
 - e) Controllo riduzione spesa
- **Analisi della gestione dei residui**
- **Parametri di deficitarietà strutturale**

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

La sottoscritta Loredana Schifani **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 08 del 19.09.2012

- ♦ ricevuta in data 21.05.2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta n. 08 del 08.05.2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito **TUEL**):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione del Consiglio Direttivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2013;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'Assemblea n. 24 del 29.11.2004

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei relativi verbali;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

Risultati della gestione**Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

1	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			76.704,48
Riscossioni	67.934,10	93.005,53	160.939,63
Pagamenti	68.967,85	101.185,86	170.153,71
Fondo di cassa al 31 dicembre			67.490,40
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			67.490,40

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 87.155,28 come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza		
4	2013	2014
Accertamenti di competenza	321.464,60	313.322,81
Impegni di competenza	278.305,45	226.167,53
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	43.159,15	87.155,28

così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza		
	5	2014
Riscossioni	(+)	93.005,53
Pagamenti	(-)	101.185,86
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-8.180,33
Residui attivi	(+)	220.317,28
Residui passivi	(-)	124.981,67
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	95.335,61
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	87.155,28

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2012	2013	2014
Entrate titolo I			
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	337.051,39	221.883,10	274.327,34
Entrate titolo III	1.327,39	311,70	1.126,20
Totale titoli (I+II+III) (A)	338.378,78	222.194,80	275.453,54
Spese titolo I (B)	273.637,06	197.348,09	187.878,56
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)			18.732,24
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	64.741,72	24.846,71	68.842,74
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	64.741,72	24.846,71	68.842,74
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2012	2013	2014
Entrate titolo IV			
Entrate titolo V **		18.312,54	18.312,54
Totale titoli (IV+V) (M)	0,00	18.312,54	18.312,54
Spese titolo II (N)			
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	18.312,54	18.312,54
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	18.312,54	18.312,54

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un **avanzo** di Euro 154.840,18, come risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			76.704,48
RISCOSSIONI	67.934,10	93.005,53	160.939,63
PAGAMENTI	68.967,85	101.185,86	170.153,71
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			67.490,40
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			67.490,40
RESIDUI ATTIVI	55.816,78	220.317,28	276.134,06
RESIDUI PASSIVI	63.802,61	124.981,67	188.784,28
Differenza			87.349,78
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014			154.840,18

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione			
			11
	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	65.377,90	140.321,92	154.840,18
di cui:			
a) Vincolato			
b) Per spese in conto capitale			
c) Per fondo ammortamento			

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione		
Gestione di competenza		2014
Totale accertamenti di competenza (+)		313.322,81
Totale impegni di competenza (-)		226.167,53
SALDO GESTIONE COMPETENZA		87.155,28
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		78.779,74
Minori residui passivi riaccertati (+)		6.142,72
SALDO GESTIONE RESIDUI		-72.637,02
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		87.155,28
SALDO GESTIONE RESIDUI		-72.637,02
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		140.321,92
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014		154.840,18

Analisi del conto del bilancio

Trend storico gestione competenza				
				13
Entrate		2012	2013	2014
Titolo I	Entrate tributarie			
Titolo II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	337.051,39	221.883,10	274.327,34
Titolo III	Entrate extratributarie	1.327,39	311,70	1.126,20
Titolo IV	Entrate da transf. c/capitale			
Titolo V	Entrate da prestiti	0,00	18.312,54	18.312,54
Titolo VI	Entrate da servizi per c/ terzi	76.596,76	80.957,36	19.556,73
Totale Entrate		414.975,54	321.464,70	313.322,81
Spese		2012	2013	2014
Titolo II	Spese correnti	273.637,06	197.348,09	187.878,56
Titolo II	Spese in c/capitale			
Titolo III	Rimborso di prestiti			18.732,24
Titolo IV	Spese per servizi per c/ terzi	76.596,72	80.957,36	19.556,73
Totale Spese		350.233,78	278.305,45	226.167,53
Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)		64.741,76	43.159,25	87.155,28
Avanzo di amministrazione applicato (B)				

Verifica del patto di stabilità interno

Le Unioni dei Comuni sono escluse dalle regole del patto di stabilità interno per gli enti locali contenute nei commi dal 138 al 150 dell'art. 1 della legge finanziaria n. 266 del 23.12.2005 e nelle successive modifiche e integrazioni.

Analisi delle principali poste

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	43.397,90	48.912,86	43.127,34
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	198.464,43	78.770,24	151.200,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	95.189,06	94.200,00	80.000,00
Totale	337.051,39	221.883,10	274.327,34

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni:

entrate extratributarie	previsione	Rendiconto 2014
Servizi pubblici	2.000,00	267,81
Proventi dei beni dell'ente		
Interessi su anticip. ni e crediti		
Utili netti delle aziende		
Proventi diversi		
Totale entrate extratributarie	2.000,00	267,81

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

comparazione delle spese correnti			
			29
Classificazione delle spese	2012	2013	2014
01 - Personale	74.454,75	72.818,11	58.509,28
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	5.566,10	942,20	392,21
03 - Prestazioni di servizi	173.899,68	114.742,26	123.938,12
04 - Utilizzo di beni di terzi			
05 - Trasferimenti	13.500,00	3.527,80	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi			757,12
07 - Imposte e tasse	6.216,53	5.317,52	4.281,83
08 - Oneri straordinari della gestione corrente			
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	273.637,06	197.347,89	187.878,56

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

Controllo riduzione spesa d.l. 66/2014

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale, l'ente ha compensato la minore entrata con riduzione della spesa corrente.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Andamento della gestione dei residui							
Residui attivi							41
Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentual e di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I					#DIV/0!		0,00
Titolo II	121.854,48	66.537,70		55.316,78	45,40%	220.311,20	275.627,98
Titolo III				0,00	#DIV/0!		0,00
Gest. Corrente	121.854,48	66.537,70	0,00	55.316,78	45,40%	220.311,20	275.627,98
Titolo IV				0,00	#DIV/0!		0,00
Titolo V				0,00	#DIV/0!		0,00
Gest. Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
Servizi c/terzi Tit. VI	1.896,40	1.396,40		500,00	26,37%	6,08	506,08
Totale	123.750,88	67.934,10	0,00	55.816,78	45,10%	220.317,28	276.134,06
Residui passivi							
Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentual e di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	114.383,58	68.967,85		45.415,73	39,70%		45.415,73
C/capitale Tit. II	17.933,21			17.933,21	100,00%		17.933,21
Rimb. prestiti Tit. III				0,00	#DIV/0!		0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	453,67			453,67	100,00%		453,67
Totale	132.770,46	68.967,85	0,00	63.802,61	48,05%	0,00	63.802,61

A proposito dei residui attivi nei confronti del comune di Chiusa Sclafani, segnatamente per gli anni 2007 e 2008, in sede di precedente discussione assembleare è emerso che trattasi di partite che vanno verificate, in quanto il comune ha svolto delle attività per conto dell'Unione, anticipandone i corrispettivi. Il riscontro contabile della documentazione a supporto è stato effettuato nel 2015, per cui già dal prossimo anno tali residui andranno stornati.

Sul versante dei residui passivi si segnala altresì una anomalia che dovrà essere rettificata nell'anno 2015 e che riguarda il pagamento di saldi su fatture in favore della ditta Salvaggio per un importo complessivo di € 2.728,01. In particolare ci si riferisce ai residui passivi relativi al servizio di manutenzione ordinaria pubblica amministrazione anno 2011 per l'importo complessivo di € 1.861,91. Da una accurata verifica effettuata in seguito ai decreti ingiuntivi pervenuti da parte della ditta Salvaggio per pagamento di lavori eseguiti, è emerso che i suddetti residui sono stati a suo tempo non correttamente imputati ai relativi impegni di spesa, ma ad altri impegni che invece risultano integralmente liquidati. Tale situazione, sotto il profilo formale e contabile, dovrà essere oggetto delle opportune modifiche (con corrispondente radiazione dei residui insussistenti o storno dei residui sui corretti impegni di spesa) nell'anno 2015, in cui è stata espressa la pronuncia del giudice in merito all'esigibilità di quanto richiesto e si sta materialmente provvedendo al pagamento di quanto dovuto alla ditta Salvaggio.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2014, rispetta quasi tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Dai dati risultanti dal rendiconto 2014, l'ente non rispetta solo il parametro di deficitarietà strutturale relativo al rapporto tra il volume totale dei residui passivi provenienti da Titolo I e la somma degli impieghi della medesima spesa corrente, pari al 44% anziché 40% (limite massimo consentito)

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere BANCA UNICREDIT AGENZIA DI PRIZZI

Economo Sig.ra TOMASINO ENZA

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
			53
	2012	2013	2014
A Proventi della gestione			275.453,54
B Costi della gestione			187.121,44
Risultato della gestione	0,00	0,00	88.332,10
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
Risultato della gestione operativa	0,00	0,00	88.332,10
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari			-757,12
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari			-72.637,02
Risultato economico di esercizio	0,00	0,00	14.937,96

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				56
Attivo	31/12/2013	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	2.205.461,87			2.205.461,87
Immobilizzazioni finanziarie				0,00
Totale immobilizzazioni	2.205.461,87	0,00	0,00	2.205.461,87
Rimanenze				0,00
Crediti	202.530,62	73.603,44		276.134,06
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	76.704,48	-9.214,08		67.490,40
Totale attivo circolante	279.235,10	64.389,36	0,00	343.624,46
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	2.484.696,97	64.389,36	0,00	2.549.086,33
Conti d'ordine	17.933,21			17.933,21
Passivo				
Patrimonio netto	211.524,85		14.937,96	226.462,81
Conferimenti	2.133.879,61			2.133.879,61
Debiti di finanziamento	18.312,54	-419,70		17.892,84
Debiti di funzionamento	120.526,30	49.871,10		170.397,40
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	453,67			453,67
Totale debiti	139.292,51	49.451,40	0,00	188.743,91
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	2.484.696,97	49.451,40	14.937,96	2.549.086,33
Conti d'ordine	17.933,21	0,00	0,00	17.933,21

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

B. II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

B. IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento. (

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C. II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C. V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

- a) **gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate;**

Nella sua attività di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione, il Revisore non ha rilevato, in base agli strumenti e ai documenti in suo possesso, irregolarità degne di nota, inadempienze non sanate e rilievi da formulare.

- b) **considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.**

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria:

Non si sono riscontrate irregolarità non sanate nel rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, nell'esigibilità dei crediti, nella salvaguardia degli equilibri finanziari anche prospettici.

- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio:

Non si sono riscontrate irregolarità nel rispetto della competenza economica, nella completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, nelle scritture contabili e nella documentazione a supporto dei dati rilevati.


- attendibilità dei valori patrimoniali

Si riscontra il rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, e la conciliazione dei valori con gli inventari.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014.

L'ORGANO DI REVISIONE

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Doredane Schito S.", written over a horizontal line.